PLAYER GR

Tebuconazolo 0,70%
Granulare

1 Identificazione della sostanza/preparato e della ditta produttrice/fornitrice

ATTENZIONE
MANIPOLARE CON PRUDENZA

Nome del prodotto:
PLAYER GR

Impiego:	Fungicida sistemico per trattamenti ai tappeti erbosi in formulazione granulare.
Denominazione sociale:	**Nufarm Italia S.r.l.** Viale Luigi Majno, 17/A – Milano; Sede amministrativa Via Classicana, 313 Ravenna (RA) Tel. 0544 601201. e-mail:Onorio.Gamberini@it.nufarm.com
Telefono:	Centro Antiveleni Ospedale Bufalini di Cesena (FC): +39 0547 352612

2 Identificazione dei pericoli

Pericoli per la salute:
Prime vie di esposizione:
Inalazione
Contatto con gli occhi e la pelle
Ingestione

Sostanza pericolosa per ingestione, inalazione e contatto con gli occhi e con la pelle.

Effetti ritardati: n.d.
Pericoli per l'ambiente: n.d.

3 Composizione / Informazione sugli ingredienti

n°	Componente	n° reg. CAS	Concentraz. [%]
1	TEBUCONAZOLO puro	107534-96-3	0,70
2	COFORMULANTI	Non rivelato	A 100

Vedi SEZIONE 8, Controllo dell' esposizione / Protezione individuale

Classificazione europea di rischio

n°	Componente	Classificazione ed Etichettatura di pericolo

1	TEBUCONAZOLO puro	Xn R22-63 N R51/53

Vedi SEZIONE 15 , Informazioni sulla regolamentazione

4 Misure di primo soccorso

IN CASO DI:

4.1	***Inalazione***	Allontanare l'infortunato dal luogo dell'esposizione e trasferirlo in ambiente ben aerato. Chiamare il medico.
4.2	***Contatto con gli occhi***	Lavare immediatamente con abbondante acqua e/o soluzione isotonica per almeno 15 minuti. Chiamare il medico.
4.3	***Contatto con la pelle***	Togliere gli indumenti contaminati e lavarsi con abbondante acqua e sapone. Chiamare il medico.
4.4	***Ingestione***	Non somministrare nulla per via orale e non provocare il vomito se l'infortunato è incosciente. Chiamare il medico.
4.5	***Note per il medico***	Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave di evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. METABOLISMO: dopo l'ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore. Consultare un Centro Antiveleni.

5 Misure antincendio

PUNTO DI INFIAMMABILITA'	n.d.
COMBUSTIBILITA'	NO
T° AUTOACCENSIONE	n.d.
LIM. ESPLOSIVITA' INFERIORE	n.d.
LIM. ESPLOSIVITA' SUPERIORE	n.d.

5.1	***Mezzi di estinzione appropriati***	Schiuma, polvere chimica, acqua nebulizzata, CO_2.
5.2	***Mezzi di estinzione da evitare***	Acqua a getto pieno.
5.3	***Rischi eccezionali***	Sviluppo di fumi tossici di CO_x, Cl^- ed NO_x.
5.4	***Mezzi di protezione personale***	Indossare idoneo autorespiratore e indumenti protettivi completi.
5.5	***Procedure speciali***	Contenere la propagazione. Mantenersi sopravento. Evitare di respirare i fumi. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua nebulizzata.

6 Misure in caso di fuoriuscita accidentale

6.1	***Protezione personale***	Nel trattare le perdite di questo prodotto, indossare adeguato equipaggiamento protettivo; per le raccomandazioni vedere la sezione CONTROLLO DELL' ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE. In caso di esposizione al materiale durante le operazioni di pulizia, vedere la sezione PROVVEDIMENTI DI PRONTO SOCCORSO per le azioni da eseguire. Togliersi immediatamente di dosso gli indumenti contaminati. Subito dopo l' esposizione lavare la pelle contaminata con acqua e sapone. Lavare accuratamente gli indumenti prima di riusarli.
6.2	***Procedure***	LIQUIDI: Contenere immediatamente le perdite con materiale inerte (sabbia, terra etc). Trasferire il liquido ed il materiale solido usato per contenere le perdite in contenitori separati adeguati per il recupero o lo smaltimento. SOLIDI: Trasferire il materiale delle perdite in contenitori separati adeguati per il recupero o lo smaltimento. ATTENZIONE: MANTENERE LE PERDITE E I LIQUIDI DI LAVAGGIO LONTANO DA FOGNATURE PUBBLICHE E CORSI D' ACQUA. NOTA: le perdite su superfici porose possono contaminare il sottosuolo.

7 Manipolazione e stoccaggio

7.1	***Procedure per lo Stoccaggio***	Conservare il prodotto nei contenitori originali in luogo fresco e ventilato al riparo dall'umidità – Conservare lontano da alimenti e mangimi o da bevande.
7.2	***Procedure per la Manipolazione***	Non mangiare nè bere nè fumare durante l'impiego del prodotto – Indossare indumenti protettivi adatti - Dopo la manipolazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
7.3	***Altre***	SOLIDI: Dopo l'utilizzo controllare che il sacchetto sia stato completamente vuotato. LIQUIDI: Sciacquare il contenitore vuoto per almeno tre volte e praticare un foro affinchè non sia riutilizzabile. Eliminare i contenitori vuoti inviandoli allo smaltimento nel rispetto delle normative vigenti.

8 Controllo dell' esposizione / protezione individuale

8.1	***Informazioni sugli ingredienti***			
n°	Componente		n° reg. CAS	concentraz. [%]
1	TEBUCONAZOLO puro		107534-96-3	0,70
2	COFORMULANTI		Non rivelato	A 100
	Limiti di esposizione [ACGIH]			
n°	unità	TWA	STEL	
1		n.d.	n.d.	
2		nessuno	nessuno	

8.2	***Protezione respiratoria***	Se le concentrazioni nell' aria vengono mantenute al di sotto dei limiti di esposizione indicati nella sezione Informazioni sugli ingredienti non è richiesta alcuna protezione. In caso contrario considerare la necessità di utilizzare attrezzature protettive e appropriate, come apparati di respirazione a pressione positiva, adeguate maschere e filtri per la purificazione dell'aria.
8.3	***Protezione delle mani***	Usare guanti che assicurino adeguata protezione alla permeabilità (per es. gomma butilica, gomma nitrile). Togliere e sostituire immediatamente i guanti se vi sono segni di usura o di infiltrazione della sostanza chimica. Lavare e togliere immediatamente i guanti dopo l'utilizzo e lavare le mani con acqua e sapone.
8.4	***Protezione degli occhi***	Usare idonei occhiali di sicurezza.
8.5	***Protezione della pelle***	Indossare indumenti protettivi adeguati resistenti alle sostanze chimiche.
8.6	***Altre protezioni***	I locali destinati allo stoccaggio o all' utilizzo di questo materiale devono essere dotati di lava-occhi e doccia di emergenza.
8.7	***Ventilazione***	Nei punti ove si sviluppano vapori/polveri (es. per operazioni di travaso) usare aspiratori localizzati di adeguata portata.

9 Proprietà fisiche e chimiche

9.1	***Aspetto***	
9.1.1	*Stato fisico*	Solido, granuli
9.1.2	*Colore*	Bianco-beige
9.2	***Odore***	Lieve odore di solvente
9.3	***Valore pH***	7±1 (dispersione 1% in acqua distillata)
9.4	***Dati rilevanti per la sicurezza***	
9.4.1	*Punto/intervallo di ebollizione*	n.a.
9.4.2	*Punto/intervallo di fusione*	105°C (tebuconazolo puro)
9.4.3	*Proprietà esplosive*	Non esplosivo
9.4.4	*Proprietà comburenti*	Non ossidante
9.4.5	*Tensione di vapore*	1.7 x 10^{-3} mPa a 20° C (tebuconazolo puro)
9.4.6	*Densità apparente*	940 ± 20 g/l
9.4.7	*Idrosolubilità*	36 mg/l pH 5-9 a 20°C (tebuconazolo puro)
9.4.8	*Liposolubilità*	In diclorometano > 200, isopropanolo, toluene 50-100, esano < 0.1 tutti in g/l a 20°C (tebuconazolo puro)

9.5	***Altri dati***	n.d.

10 Stabilità e reattività

10.1	***Stabilità***	Questo prodotto è considerato stabile nelle normali condizioni di stoccaggio.
10.2	***Condizioni da evitare***	Umidità, alte temperature.
10.3	***Materiali incompatibili***	-
10.4	***Prodotti di decomposizione pericolosi***	Possibile sviluppo di fumi tossici di CO_x, Cl^- ed NO_x se coinvolto in un incendio.

11 Informazioni tossicologiche

11.1	***Tossicità acuta***	I seguenti dati si riferiscono a studi condotti sul principio attivo TEBUCONAZOLO puro.
11.1.1	*Orale*	Acuta orale LD_{50} per ratti maschio 4000, ratti femmina 1700, topi circa 3000 mg/kg.
11.1.2	*Pelle e occhi*	Acuta percutanea LD_{50} per ratti > 5000 mg/kg.
11.1.3	*Inalatoria*	LC_{50} (4 ore) per ratti 0.37 mg/l aria (aerosoli), > 5.1 mg/l (polveri).
11.1.4	*Irritazione cutanea primaria*	Non irritante per la pelle, moderatamente irritante per gli occhi (conigli).
11.2	***Tossicità sub-cronica e cronica***	NOEL (2 anni) per ratti 300, cani 100, topi 20 mg/kg via dieta. ADI (JMPR) 0.03 mg/kg peso corporeo [1994].
11.3	***Altri dati***	n.d.

12 Informazioni ecologiche

12.1	***Ecotossicità***	Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto e gli imballi nell'ambiente. I seguenti dati si riferiscono a studi condotti sul principio attivo TEBUCONAZOLO puro. Uccelli Acuta orale LD_{50} per quaglia giapponese maschio 4438, quaglia giapponese femmina 2912, quaglia bobwhite 1988 mg/kg peso corporeo. Via dieta LC_{50} (5 giorni) per anatre selvatiche > 4816, quaglia bobwhite > 5000 mg/kg alimentare. Pesci LC_{50} (96 ore) per trota iridea 4.4, bluegill sunfish 5.7 mg/l (attraverso flusso). Daphnia LC_{50} (48 ore) 4.2 mg/l (attraverso flusso). Alghe E_rC_{50} (72 ore, statico) per selenastrum capricornutum 3.80 mg/l. Altri acquatici Nessun effetto su larva Chironomus riparius a 0.1 mg/l (28 giorni) Api LD_{50} (48 ore, orale) 83 µg/ape, (contatto) > 200 µg/ape. Lombrichi Acuta LC_{50} (14 giorni) per eisenia foetida 1381 mg/kg terreno asciutto.
12.2	***Persistenza/degradabilità***	Il degrado delle tebuconazolo nel suolo è lento in studi di laboratorio. In condizioni di campo, il composto degrada molto più rapidamente e non viene accumulato in studi a lungo termine (3-5 anni).

13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1	***Procedure***	I contenitori vuoti ed il materiale contaminato dal prodotto sono rifiuti SPECIALI e come tali devono essere smaltiti in osservanza alle vigenti leggi.

14 Informazioni sul trasporto

	Regolamentazione	***Classe***	***n° UN***	***PGr***
	RID/ADR *ICAO/IATA – DGR* *GGVSee/IMDG – Code*	non incluso	non incluso	non incluso

15 Informazioni sulla regolamentazione

15.1	***Etichettatura***	ATTENZIONE MANIPOLARE CON PRUDENZA
15.1.1	*Classe Tossicologica*	Esente da classificazione di pericolo.
15.1.2	*Frasi R* -	-
15.1.3	*Frasi S* -	S2 - Conservare fuori dalla portata dei bambini. S13 - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. S20/21 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. S26 - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. S29 - Non gettare i residui nelle fognature. S36/37/39 - Usare indumenti protettivi e guanti adattti a proteggersi gli occhi/la faccia. S46 - In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. S61 - Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali schede informative in materia di sicurezza.
	Registrazione Ministero della Salute	*N. 13255 del 16/03/2009*

15.1.4	*Norme precauzionali*	Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Da non applicare con mezzi aerei - per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso - non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua – da non vendersi sfuso, smaltire le confezioni secondo le norme vigenti - il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente - non operare contro vento - il contenitore non può essere riutilizzato – non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.

15.2	***Normativa***	Le principali norme con i successivi aggiornamenti che regolamentano la sicurezza e la protezione ambientale sono, quando applicabili, le seguenti: • D.Lgs. 17/08/99, n 334 - Attuazione della direttiva 96/82/CEE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose. • Decreto 07/09/02 – Attuazione della direttiva 2001/58/CE riguardante le modalità della informazione su sostanze e preparati pericolosi immessi in commercio (aggiornato con le modifiche apportate al Decreto 12/12/02). • D.Lgs. 65/2003 - Attuazione delle Direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi. • D.Lgs. 238/2005 – Attuazione della direttiva 2300/105/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose (modifica il D.Lgs. 334/99). • D.Lgs. 152/2006 (Testo Unico Ambientale) – Attuazione di direttive europee che riordina e integra i seguenti settori: emissioni in atmosfera, rifiuti, difesa del suolo, tutela delle acque. • Direttiva 2006/8/CE della Commissione del 23 gennaio 2006 che modifica, per adeguarli al progresso tecnico, gli allegati II, III e V della direttiva 1999/45/CE. • D.Lgs. 81/2008 (Testo Unico Sicurezza) – Attuazione della legge n.123/2007 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. • D.Lgs. 145/2008 – Attuazione della direttiva 2006/121/CE concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la registrazione delle sostanze chimiche (REACH).

16 Altre informazioni

16.1	***Addestramento***	
16.2	***Restrizioni d'uso***	Il prodotto deve essere impiegato per l' uso specifico a cui è destinato.
16.3	***Riferimenti e centri di contatto tecnico***	Nufarm Italia S.r.l. Viale Luigi Majno, 17/A – Milano; Sede amministrativa Via Classicana, 313 Ravenna (RA) Tel. 0544 601201. e-mail responsabile: Onorio.Gamberini@it.nufarm.com

16.4	***Distribuito da***	SCOTTS Italia S.r.l. Via Monterumici, 8 31100 TREVISO
16.5	***Bibliografia***	Le fonti delle informazioni e dei dati riportati nella presente scheda di sicurezza sono, tra le altre: THE PESTICIDE MANUAL, XIII Edizione, vers. 3.2 2005-06. N. Irving Sax, Richard J. Lewis,Sr. – DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS, 7 Ed.
16.6	***Modifiche apportate da versione precedente***	-

LEGENDA:

ACGIH	"American Conference Government Industrial Hygienists" - Associazione Americana degli Igienisti Industriali.
ADI	"Acceptable Daily Intake".
ADR	Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale su strada di Merci Pericolose che stabilisce le regole da seguire per la classificazione, l'imballaggio e l'etichettatura e la sicurezza durante il Trasporto dei Chemicals negli stati ad esso aderenti.
C.A.S. (NUMERO)	Numero di "Chemical Abstract Service". Designazione numerica che indica in n° di registro assegnato ad una sostanza/miscela. Definisce, in maniera inequivocabile, l'identità di una sostanza chimica.
DT_{50}	"Degradation Time for 50% of a compound" – Tempo di emivita.
EC_{50}	"Effective Concentration fifty" - La concentrazione di sostanza o diluizione di una soluzione che producono, in un dato tempo, un effetto anomalo ben definito e diverso dalla mortalità sul 50% delle specie sottoposte ad un test di tossicità.
ED_{50}	"Effective Dose fifty" – La dose di una sostanza che, somministrata su animali da laboratorio, produce un qualunque effetto anomalo ben definito sul 50% delle cavie.
IARC	"International Agency for Reserch on Cancer" - Agenzia Americana tra le più autorevoli in campo mondiale nella ricerca sul cancro.
IATA	"International Air Transport Organization" – Organismo internazionale che regolamenta anche il trasporto aereo delle sostanze pericolose.
JMPR	"Joint Meeting Pesticide Residue" - (FAO e WHO Panel of Experts).
LC_{50}	"Lethal Concentration fifty" - Valore che esprime la concentrazione letale media di una sostanza, in aria, o in acqua e per un certo periodo di tempo d'esposizione, che ci si aspetta provocare la morte del 50% degli animali sottoposti a test.
LD_{50}	"Lethal Dose fifty" - Dose calcolata di una sostanza che ci si aspetta provocare la morte del 50% degli animali di laboratorio sottoposti a test.
N	Pericoloso per l'ambiente.
n.a.	Non applicabile.
n.d.	Non disponibile.
NOEC	Vedi NOEL.
NOEL	"No Observed Effect Level" – Rappresenta la dose o il livello di concentrazione a cui non vengono osservati significativi effetti tossicologici da parte di una sostanza o di un preparato. Spesso indicato anche come NOEC (No Observable Effect Concentration).
PPM	Parte per milione. E' un'unità adimensionale.
R 22	Nocivo per ingestione.

R 63	Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati.
R 51/53	Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
STEL	"Short-Term Exposure Limit" – Limite di esposizione a breve termine. Vedi TLV.
TLV	"Threshold Limit Value" - Valore limite di soglia. Rappresenta la concentrazione di una sostanza, in aria, a cui si ritiene che quasi tutti i lavoratori possano essere esposti, ripetutamente, giorno dopo giorno, senza subire effetti. Viene espresso in mg/mc o in ppm come media giornaliera nell'arco delle otto ore (TLV-TWA) o, ove indicato, come media nell'arco di 15 minuti (STEL) o come valore limite istantaneo (Ceiling).
TWA	"Time Weighted Average"- Valore limite ponderato. Vedi TLV.
Xn	Nocivo.

LE INFORMAZIONI CONTENUTE IN QUESTA SCHEDA DI SICUREZZA SI RIFERISCONO AL SOLO PRODOTTO SPECIFICO DI CUI SI FA QUI MENZIONE. LA DIACHEM S.P.A. RITIENE CHE, AL MOMENTO DELLA STESURA DI QUESTA SCHEDA, TALI INFORMAZIONI SIANO ACCURATE ED ATTENDIBILI . TUTTAVIA NON VIENE FORNITA ALCUNA GARANZIA OD ASSICURAZIONE, IMPLICITA OD ESPLICITA, RIGUARDANTE L' ATTENDIBILITA' O LA COMPLETEZZA DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI QUI RIPORTATI. LA DIACHEM S.P.A. RACCOMANDA A COLORO I QUALI RICEVONO QUESTE INFORMAZIONI DI VERIFICARE LORO STESSI L'ATTENDIBILITA' E LA COMPLETEZZA DELLE INFORMAZIONI IN RELAZIONE ALLE PARTICOLARI APPLICAZIONI A CUI DA LORO IL PRODOTTO VIENE DESTINATO.